

ELLE DECOR &gt; INTERIOR DECORATION &gt; L'INFINITY POOL PIÙ BELLA DI COPACABANA E QUI



## L'INFINITY POOL PIÙ BELLA DI COPACABANA È QUI

I tanti riferimenti alla cultura locale, ad Ipanema e a Copacabana fanno dell'**hotel Emiliano** un posto speciale per una vacanza a Rio de Janeiro



COBOGÓS, DESIGN ANNI 50, PEZZI D'ARTE E TANTO VERDE FANNO DELL'EMILIANO HOTEL DI RIO DE JANEIRO PROGETTATO ARTHUR CASAS UN POSTO SPECIALE

L'**hotel Emiliano** arriva a Rio de Janeiro e, come quello di San Paolo del Brasile, porta la firma di **Studio Arthur Casas** con la cooperazione dell'architetto americano **Chad Oppenheim** per quello che concerne la struttura preliminare del progetto.

L'architettura contemporanea dell'edificio, situato di fronte alla spiaggia di Copacabana, privilegia la luce naturale, ma soprattutto valorizza la vista per collegare i propri ospiti alla meravigliosa città.

Per accentuare questo legame con la community locale pur rispettando gli alti standard di un lussuoso hotel a cinque stelle, al piano terra, proprio vicino all'entrata, è stato installato un bar che potesse fungere da punto d'incontro tra gli ospiti dell'hotel e i locals. La conseguenza è la diversa gestione del flusso degli ospiti che è stato indirizzato secondo due diversi concetti: uno porta direttamente al ristorante o all'area business e l'altro invece alla reception, con un'area privata destinata esclusivamente ai propri ospiti.

L'hotel offre anche un centro benessere, situato all'undicesimo piano accanto alle saune, alle docce-massaggio e alla palestra, e offre una zona ricreativa sul tetto, dove si trova la vera chicca dell'albergo: un **infinity pool mozzafiato**.



Tutte le foto: Fernando Guerra

Il rivestimento esterno in pannelli modulari – disegnati esclusivamente per questo hotel – si ispira alle curve del paesaggio che circonda di Rio de Janeiro. Questi elementi ondeggianti, chiamati *cobogós*, si sovrappongono a tutto l'edificio e interrompono la lunga fila di edifici pressoché senza soluzione di continuità formati da blocchi di cemento tipici del lungomare di Rio.



Questo rappresenta un elemento determinante in grado di fornire una forte identità al progetto e contemporaneamente capace di trasformare l'**Hotel Emiliano** in un punto di riferimento sulla spiaggia di Copacabana.

Grande attenzione è stata poi rivolta ai materiali: i pannelli in fibra di vetro, grazie a una tecnologia ad hoc, sono resistenti all'aria marina e agli agenti atmosferici. Fissati alle cornici ma con un'apertura a libro, questi pannelli posti sui balconi delle camere da letto, possono essere completamente aperti creando diverse e ogni volta nuove configurazioni sulla trama della facciata. Quando sono chiusi, regalano privacy agli appartamenti, senza compromettere la ventilazione naturale e la vista sull'eccezionale paesaggio.



Gli interni, che rimandano immediatamente al **modernismo brasiliano**, sono stati progettati in modo da poter integrare eleganza e comfort con l'informalità della cultura carioca.

È stato proprio un pannello dell'artista e architetto paesaggista Roberto Burle Marx esposto alla reception a ispirare Arthur Casas durante la progettazione degli ambienti, dove spiccano tessuti e trame scelti tra i toni verdi dell'opera che rende omaggio alla natura della baia di Guanabara.

Tutte le decorazioni dell'hotel hanno elementi che valorizzano i tempi d'oro della **Copacabana bohémien** con mobili di famosi designer degli anni 50 come il carioca Sergio Rodrigues e l'italiana Paola Lenti. Tra questi arredi anche gli sgabelli metallici intrecciati con paglia di banana; i tavoli delle suite realizzati con cocci di marmo e le sedie Lampião che costituiscono la decorazione del ristorante principale, fino ai pannelli di legno tridimensionali degli ascensori.

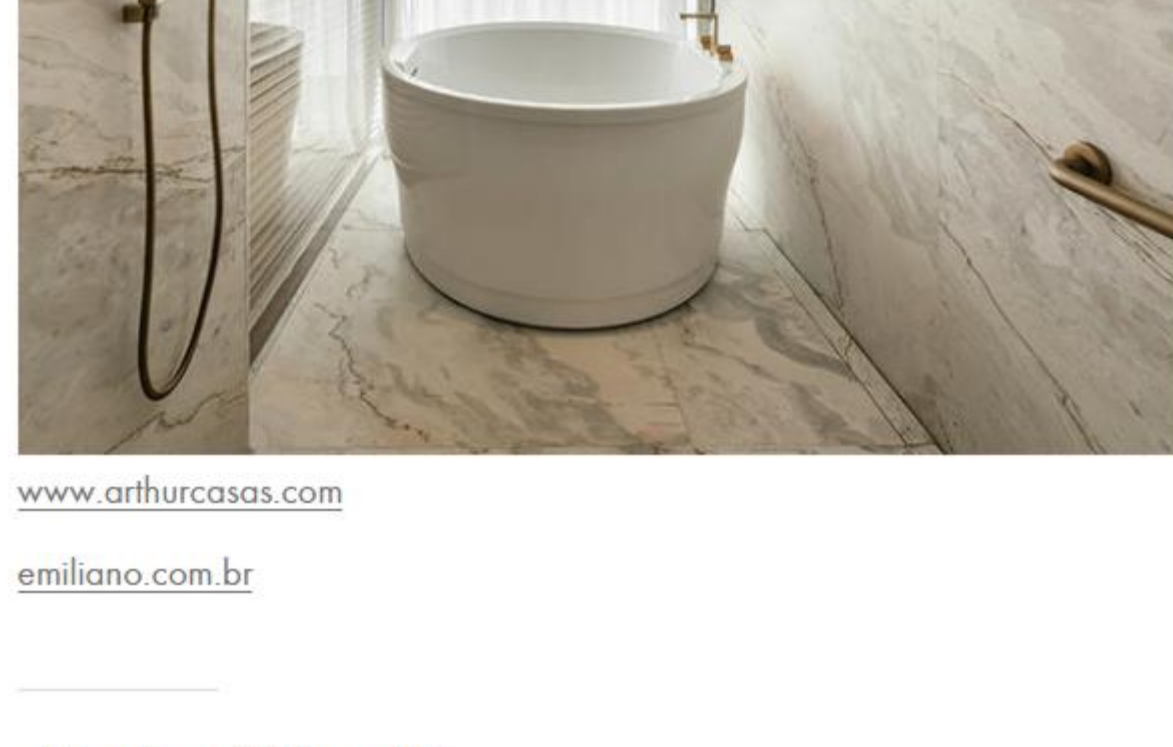
Leggi anche → [Il nuovo trend è il design brasiliano](#)



Lo scopo dichiarato del progetto di illuminazione è quello di far emergere l'architettura attraverso luci lineari e indirette che colpiscono sapientemente i rivestimenti di colore chiaro di provenienza prevalentemente locale come la paglia naturale, il legno di quercia bianca, il marmo bianco di Paraná, il granito e la pietra.

Paradossalmente anche il paesaggio fa parte degli interni sotto forma di giardini verticali.

Anche sul tetto, la vegetazione è stata scelta con cura a causa del clima ventoso e dell'aria marina. Al piano terra, l'abbondante verde riproduce l'atmosfera della Foresta Atlantica e abbraccia il ristorante mentre una composizione particolare nell'area riservata agli ospiti rimanda al lungomare Ipanema.



[www.arthurcasas.com](http://www.arthurcasas.com)

[emiliano.com.br](http://emiliano.com.br)

di Paola Testoni / 26 Gennaio 2018

TAGS: TRAVEL, RIO DE JANEIRO, ARTHUR CASAS, HOTEL, INSTANT-ARTICLE